

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

ABBONNAMENTO

Udine e di fuori Udine... Abbonamento annuo L. 18...

Un magistrato - soldato

Credo che tutti coloro che, per essere estranei alla vita giudiziaria, a pena fruiscono di una mediocre cultura sociale non ignorino il nome di Magnaud...

W l'Italia a W la mia cara Francia. Ora «Le Petit Paris» dell'11 marzo p. p. pubblica nella cronaca «Oltre al merito» la citazione all'ordine del giorno fatta dal generale comandante la 6ª regione del distaccamento posto agli ordini del Comandante Magnaud.

Notizie dal Friuli

Ciuita Provinciale Amministrativa

Seduta del 5 maggio 1915. Affari approvati. Travesio. Contributo alla mostra agraria di Spilimbergo - Tolmezzo. Vendita faggio del bosco Silet - Moggiò. Concessione piante faggio per carbonizzazione a Pognutti (Pietro) - Tronzo. Aggiunta al regolamento organico - Marano Lagunare. Norme per la semina del pesce - Preone. Compensazione al maestro Giacomuzzi - Marano. Affranco livello D. 500 - Ovaro. Cassione fondo comunale alla fattoria sociale di Lancone - Tolmezzo. Taglio ed espurgo di boschi comunali - Forci di Sotto. Un'azione boschi comunali Marada e Priva - Paluzza. Concessione di aiuti alla fabbrica di estrazione tuffo - Claut. Utilizzazione bosco esule - Ravascletto. Concessione pianta a Da Pozzo Agostino - Ippis. Concorso per i danneggiati dal terremoto - Palmanova. Sussidio lire 300 a benefico del danneggiati dal terremoto, di Abruzzo.

on s'ancio generoso di un garibaldino ventenne. Però parvemi doveroso, utile, gettare quest'articolo in onore di Magnaud specie per i nostri giovani, cui tanto insegna l'opera assidua, umanitaria del «bon juge» del valoroso comandante che come seppe durante trent'anni combattere per il trionfo della giustizia, oggi, vecchio, trova in tanta energia per combattere sui campi di battaglia, nella gloriosa e infelice Reims per la libertà, la civiltà della sua cara Francia, e per questa è pronto ad affrontare la morte.

Notizie dal Friuli

Ciuita Provinciale Amministrativa

Seduta del 5 maggio 1915. Affari approvati. Travesio. Contributo alla mostra agraria di Spilimbergo - Tolmezzo. Vendita faggio del bosco Silet - Moggiò. Concessione piante faggio per carbonizzazione a Pognutti (Pietro) - Tronzo. Aggiunta al regolamento organico - Marano Lagunare. Norme per la semina del pesce - Preone. Compensazione al maestro Giacomuzzi - Marano. Affranco livello D. 500 - Ovaro. Cassione fondo comunale alla fattoria sociale di Lancone - Tolmezzo. Taglio ed espurgo di boschi comunali - Forci di Sotto. Un'azione boschi comunali Marada e Priva - Paluzza. Concessione di aiuti alla fabbrica di estrazione tuffo - Claut. Utilizzazione bosco esule - Ravascletto. Concessione pianta a Da Pozzo Agostino - Ippis. Concorso per i danneggiati dal terremoto - Palmanova. Sussidio lire 300 a benefico del danneggiati dal terremoto, di Abruzzo.

3 a questo modo: «Fabbioche di zucchero greggio di barbabietola. Per le operazioni di carico, trasporto... (narrato fino alle parole: per le operazioni attinenti alla raffinazione dello zucchero, aggiungendo): quando la raffinazione avviene durante la campagna lavorativa». Poi aggiungere come attualmente.

Notizie dal Friuli

Ciuita Provinciale Amministrativa

Seduta del 5 maggio 1915. Affari approvati. Travesio. Contributo alla mostra agraria di Spilimbergo - Tolmezzo. Vendita faggio del bosco Silet - Moggiò. Concessione piante faggio per carbonizzazione a Pognutti (Pietro) - Tronzo. Aggiunta al regolamento organico - Marano Lagunare. Norme per la semina del pesce - Preone. Compensazione al maestro Giacomuzzi - Marano. Affranco livello D. 500 - Ovaro. Cassione fondo comunale alla fattoria sociale di Lancone - Tolmezzo. Taglio ed espurgo di boschi comunali - Forci di Sotto. Un'azione boschi comunali Marada e Priva - Paluzza. Concessione di aiuti alla fabbrica di estrazione tuffo - Claut. Utilizzazione bosco esule - Ravascletto. Concessione pianta a Da Pozzo Agostino - Ippis. Concorso per i danneggiati dal terremoto - Palmanova. Sussidio lire 300 a benefico del danneggiati dal terremoto, di Abruzzo.

da Manzano

Un'aggressione sulla strada provinciale. L'altro ieri certa Maddalena Mastretti fu Sebastiano d'anni 48, mentre percorreva la strada provinciale venne aggredita da un giovanotto il quale ridotta all'impotenza con un pugno al capo le strappò di mano un biglietto da dieci che la donna possedeva.

da Cividale

Verso la municipalizzazione del dazio? La nostra Giunta con sua lettera in data 28 aprile ha disdetto per il 1.º maggio l'appalto della riscossione del dazio sulla macellazione.

da Ampezzo

La disgrazia morale d'un boscaiolo. L'altro ieri sulla montagna di Sauris certo Valentino Djmone di 40 anni mentre lavorava ad abbattere una pianta, precipitò da un ripidissimo pendio in un profondo burrone.

La scampanacciata

NOVELLA DI VIRGILIO BROCCHI

Bisogna premettere che Matteo Bragetti era allora come oggi un ometto rotondetto e pacciuto, con i lunghi, radiissimi capelli tirati sul cranio lucente, sempre intento ad arciocriarsi i baffi e ad ammirarsi le lunghe lunghe e nitidissime, sebene faccia il farmacista a Peschiera, all'insegna del «Beato Gregorio Barbarigo». E bisogna anche premettere che non prendeva moglie per la prima volta, ma vedova da dieci anni, si era deciso per merita e per non essere più seccato dagli amici propri e dagli amici di lei a spiarla la sua governante, che non era più una giovinetta e nemmeno un fiore di bellezza.

Correzioni e varianti

alle Tabelle del Riposo Festivo

In occasione della compilazione del nuovo regolamento generale per l'esecuzione della legge sul riposo settimanale e festivo, è sembrato opportuno esaminare pure se esistesse la necessità di emendare le tabelle annesse al regolamento industriale di quegli errori, aviste od omissioni di forma che fossero risultati durante la pratica applicazione di esse.

La sentenza di Magnaud, recante in volume, commentata con sottile acume da Enrico Leyrol, vennero nel 1901 tradotte e magistralmente illustrate dal mio valoroso amico R. Maletti. Desso costituì un monumento di gloria perenne per chi le dettò, perché insegnava - specie alla giovane magistratura - come debba praticarsi la giustizia umana, quali fattori occorrono onde questa eserciti una benefica influenza sulla vita sociale che di vera giustizia è assaiata.

St. l'opera di Magnaud regalò un soffio di vita nuova, fremente di modernità scientifica e umanitaria, anche alle anime giudicatrici nostrane, che penetrò - sia pure non ancora completamente - nel mondo della magistratura italiana. Si nota qui e là un risveglio salutare: si sente palpitar l'anima di Gambattista Vico, di Marco Pagano, di Bivio, di Lombroso. Tutto prelude allo sbocciare del giudice nuovo, «uomo dei suoi tempi», come felicemente disse Bovio. E il risveglio è tanto più ammirabile in quanto chi sostiene e sostiene la lotta arduissima seppe e sa affrontare impavido le asettose guerrigliose della rancia burocratica, il fessile inasodito, le invidie delle anime piccole routine tiranneggiate con interpretazioni farriniche, la scienza retriva, le sottigliezze retoriche, le quisquiglie accademiche, che si contrabbandano per eleganti questioni di diritto - tutte le forme insomma del misonismo più ammantato.

«Ma che ladri! - riprese il capostazione. - Vrd a dormire; a Dio non ci sono ladri. Ma accese il lume, s'infittì i calzoni, spalancò l'uscio e scappò in una risata vedendo la figura contraffatta del uoglio. Al rumore erano accorsi spaventati Margherita con la sottanella e quel ragazzino di Arturo in camicia; e così tutti bianchi si erano raccolti in silenzio vicino a Bortolo che faceva cenno di tacere e ascoltava sciogliato. Si avvicinarono alla porta cautamente; Matteo Bragetti, brandendo un pesante reggiporte che gli tremava in mano, s'aurò il cugino con un filo di voce: - Non hai un revolver? Quelli scrollò le spalle; ma Arturo, mostrandogli un forbiccio da sarto, rispose: - Io ho una forbice! Tacquero a lungo, e già Bortolo accovava il cugino di aver sognato, quando ricominciò il rumore. Da prima uno stridore lieve, come di ferro che sfiorasse il legno, poi uno schianto di serratura strappata, e uno scuotimento furioso. Bortolo aprì d'un colpo la porta e, udendo una pedata come di uno che fuggisse a piedi nudi, fece per lanciarsi avanti; ma sua moglie lo afferrò colle braccia alla cintura e lo strinse gridando: - No, no che l'ammassano! Ma egli si divincolò e corse alla scala inseguito da Margherita, e si appose ad osservare alla ringhiera. Niente le due rampe erano deserte, le porte in fondo chiuse: nessuno! Sossoro alcuni gradici; quando d'improvviso irruppe da un usciolo di sotto e corse su per la scala un uomo barbuto, brandendo un badile con una mano e una lanterna verde con l'altra. - Il ladro! - strillò la povera donna con le mani nei capelli. - Ma che ladro! - brontolò sgarzito Bortolo. - Non vedi che è il guardiaschi? Ed era veramente Checco, il guardiaschi, che accorreva a tutto quel rumore e assicurava che, se il ladro c'era, per di sotto non poteva essere scappato. - Dunque è andato in soffitta! - osservò Bortolo. E nello stesso tempo udirono la pedata greve che saliva per la scaletta del secondo piano. - Ah, per Dio! - urlò Arturo. - Chi è? E accor- e alto scuro: senti un passo che discendeva: poi vide un'ombra bassa avvicinarsi a sbalzi e vi piombò sopra con la forbice. S'udì uno strido acutissimo e un grido: - L'ho ammassato! - Ah! - gemette Margherita, lasciandosi cadere nelle braccia del marito. - Chi è? - chiese Matteo, battendo i denti. - Una «pantegana»! - rispose Arturo con voce tragea; e avvicinando la lanterna verde del guardiaschi, mostrò l'enorme topo della chiave, grigio, ributtante, che trapassato dalla forbice al dibattito sopra un gradino. - Fiol d'un cao! - rise: Checco, gettando giù con la sua pala quei fopaccosi pel vulo de la scala. Tornarono a letto; ma Matteo ebbe un bel voltarsi e rivoltarsi sotto le coperte; il sonno se n'era andato: peccati. La paura fuggendo gli aveva lasciato dentro una voglia bambinesca di ridere: rideva Margherita in sottanella che si metteva disperata le mani nei capelli, scambiando Checco per il ladro; vedeva Arturo infilzare la «pantegana» con la forbice; sentiva una specie di solletico al ventre; gli sfuggiva una risatina tutta squitti e adoppetti, che gli riempiva gli occhi di lagrime, e tentava invano di soffocarla sotto le lenzuola per non svegliare Bortolo. Si alzava, si metteva il duro per non ridere, e ricominciava da capo. Finì col perdere la pazienza contro se stesso, e si diede un rabbuffo coi fiocchi: - Oh, basta, per Dio! Non sarai mica un ragazzino, da ridere così per niente, come uno stupido, quando domani ti devi sposare... il sacramento più serio di tutta la vita! Non rise più, no, ma il pensiero del matrimonio gli insinuò nelle vene una tale malignità e nello stesso tempo una tale inquietudine che se n'andò anche quella poca voglia di dormire che gli aveva lasciato l'ilarità di poco prima. Cominciò a pensare alla moglie morta e alla moglie nuova; ai peccati-giochi di Peschiera, alla probabilità di una bella serenata di padelle e di fiate di petrolio per il giorno seguente;

Note e Notizie

Decreti significativi per oggi

Torino 9. — La Gazzetta del popolo ha da Roma:

Crediamo di poter assicurare che nella udienza reale di domattina saranno firmati decreti che significheranno l'avvicinarsi dell'ora decisiva dell'Italia. Forse questi decreti saranno concernenti nella stessa giornata di domani.

Le basi dell'accordo

Roma, 9. — Confermando che l'accordo tra l'Italia e l'Intesa è concluso e manca solo della definitiva sanzione che può avvenire di momento in momento, il « Resto del Carlino » scrive:

L'Intesa in sostanza ha fatto garanzie solide all'Italia impegnandosi:

- 1) A riconoscere il possesso di quanto essa conquisterà con le armi;
- 2) a serbare il più assoluto rispetto e a dare il suo formale assenso all'annessione all'Italia di tutti i territori di popolazione italiana o prevalentemente italiana, compresa la Dalmazia, territori che si trovano attualmente in potere dell'Austria;
- 3) a mettere l'Italia come Potenza combattente a lato delle tre Potenze dell'Intesa in tutte le questioni per la pace, negli stessi diritti, le stesse prerogative, la stessa riconoscenza e fiducia e ciò specialmente nei riguardi dell'Asia Minore.
- 4) soluzione delle questioni coloniali pendenti, come quelle di frontiera e soprattutto quelle riguardanti relazioni fra l'Inghilterra e il Senegal.

Non sappiamo ancora se altre clausole vi sono segnate (per ciò che riguarda la Romania e se l'accordo contempierà anche un dettagliato piano militare. Ma crediamo che anche questa parte vi sia compresa.

Il blocco d'Occidente

Parigi, 8. (a) — L'entrata in campagna dell'Italia, annunciata come prossima, è considerata come un elemento ugualmente importante nel campo diplomatico che in quello militare. La conclusione dell'armistizio sarà accelerata e l'Italia si accellererà non solo dei grandi benefici sulle Alpi, nell'Adriatico e in Oriente, ma sarà maggiormente spinta verso gli stati occidentali, che hanno a larga parte nello sviluppo della civiltà.

Il popolo italiano si trovava moralmente fuori di posto nel gruppo delle potenze tedesche: per tradizione, per temperamento, per missione nazionale italiana è fatalmente avversa agli Imperi Centrali. Le affinità di costituzione politica, di senso morale, di tendenze esistono invece tra l'Italia l'Inghilterra, la Francia e il Belgio. La preoccupazione fondamentale di questi popoli è soprattutto la pace e lo sviluppo della prosperità pubblica nella pace: essi subiscono una guerra che d'altra parte è da loro condotta, col precipuo scopo di assicurare un'avvenire di tranquillità europea, di relazioni internazionali fondate sul rispetto del diritto internazionale e dei trattati firmati.

L'Italia si troverà a suo agio in una società che accetta i contratti politici come condizioni normali e necessarie alla vita dei popoli.

L'avvenire dell'Europa dipende evidentemente dalla costituzione di un blocco d'Occidente, fatto però non soltanto con criteri strettamente geografici ma altresì politici e politici.

Quando le potenze dell'Ovest, d'accordo con la Russia, avranno spezzato il regime di ferro degli Hohenzollern e degli Asburgo, il mondo potrà più liberamente respirare, le popolazioni laboriose e pacifiche potranno, forti della loro vittoria, sviluppare le loro risorse economiche.

Tra le nazioni occidentali esiste ancora un singolare equilibrio, dovuto a certe e difformi di costituzione economica che impediscono ogni ragione di concorrenza pericolosa.

L'Inghilterra ha un immenso impero coloniale da organizzare e mettere in valore, sicché la conquista di un mercato europeo non l'attrae: la Francia ricca di capitali e povera di popolazione vive quasi completamente delle sue risorse interne e per i suoi interni bisogni, investendo notevole parte dei suoi capitali all'estero. L'Italia ricca di uomini e povera di denaro non

chiede se non un appoggio finanziario, degli sbocchi alla sua emigrazione e qualche alla sua industria. La Spagna è tutta raccolta in sé stessa.

Tra la massa formidabile dell'impero russo e quella non meno considerevole delle nazioni d'Occidente i Tedeschi saranno ridotti a maggiore saggiezza e matureranno quella rivoluzione morale che renderà il loro popolo alla collaborazione sincera ed effettiva con l'Occidente per lo sviluppo superiore e pacifico dei destini dell'uomo e dei popoli.

Ma l'Occidente non può e non deve concepire un blocco, costituito per suscitare nuove ragioni di guerra a scadenza più o meno lunga: deve invece creare attorno a sé simpatie e consensi, strappare adesioni presso altri popoli che, geograficamente, all'Occidente non appartengono, ma che diverrebbero le sentinelle avanzate o le avanguardie della marcia dell'Occidente per la diffusione della civiltà.

Sarebbe quindi errore non soltanto nazionale ma europeo, se l'Italia, in luogo di legare a sé e all'Occidente la Serbia, volesse l'alleanza negando ad essa le sue rivendicazioni e le sue necessità di vita. Il problema adriatico dell'Italia non si misura o si rappresenta in chilometri quadrati di territorio da annettere ma nei due termini: diritti sui territori a maggioranza italiana, supremazia militare assoluta.

La scomparsa dell'Austria, il possesso di Trieste, Pola, alcune isole di importanza strategica, Valona e Durazzo risolvono completamente quel problema che dieci mesi or sono sembrava insolubile.

Sarebbe inopportuno, nel momento stesso di tradurre in realtà quello che sembrava sogno, l'Italia si lasciasse vincere da smoderati desideri.

Razzi e razzie

DEL GRANDE STATO MAGGIORE GERMANICO

Parigi 8. (a). — I Tedeschi hanno piazzato in grande segreto uno o più pezzi da 380 m.m. a circa quaranta chilometri da Dunkerque e l'anno bombardata.

Da prima si aveva creduto a una audace scorreria di navi veloci da battaglia, sfuggite alla vigilanza inglese e il fatto sarebbe stato abbastanza grave. Ma ulteriori notizie permettono di affermare che le navi della flotta germanica non hanno lasciato i comodi ripari e che invece il bombardamento di Dunkerque è dovuto ad un nuovo ordigno uscito dalle officine Krupp.

In fondo si sapeva perfettamente che volendo forzare la portata dei cannoni, senza preoccuparsi del suo rendimento in durata, si avrebbero potuto raggiungere distanze molto maggiori delle medie: i cannoni che difendono New York e il canale di Panama oltrepassano infatti i trenta chilometri. Mezz'ora è oggi bombardata da cannoni francesi di un calibro e di una portata assolutamente eccezionali.

Ma quale lo scopo, quale il risultato del bombardamento di Dunkerque? Il colossale 420 si spiega nella necessità di aver presto ragione delle fortificazioni che difendevano le frontiere aggredite: il 380 non si spiega se non con l'illusione di terrorizzare il nemico: impressionare i neutri.

Singolare applicazione del bluff nelle severità del metodo germanico!

Poiché se il bombardamento di Dunkerque ha un valore strategicamente e tatticamente nullo, esso è perfino approvato di quell'unico valore morale che avrebbe avuto il bombardamento delle coste inglesi qualora la marina su Calais avesse raggiunto il suo obiettivo.

Per contro l'incursione delle truppe del Kaiser nella provincia russa del Baltico sembra avere un contenuto più positivo delle cannonate di Dunkerque.

Non già che il generale Hindenburg si illuda seriamente di sviluppare l'ala destra dell'avversario o di indurre il comando russo a indebolire il suo fronte della Polonia o dei Carpazi: lo scopo è molto più modesto. La diversione germanica non è nemmeno diretta ad ammonire i neutri, a farli riflettere sulle enormi, infinite risorse

della Germania: la ragione della nuova manovra tedesca sta semplicemente nel bisogno di rifornimenti alimentari da un lato e dall'altro nella previdenza di consolare anticipatamente l'opinione pubblica germanica con le facili conquiste sul Baltico il non lontano e forzato abbandono di questa o quella parte del territorio franco-belga.

Le provincie russe del Baltico sono considerevolmente ricche e una razzia non può che dare ottimi risultati, tanto più apprezzabili in quanto la resistenza russa è relativamente debole da questa parte. Le truppe del Kaiser, dopo una scorreria di due o tre settimane, si ritroveranno dietro le predisposizioni trincee e invieranno all'interno il bottino radunato.

La grande Germania in base alla distribuzione delle novelle prede avrà una volta ancora l'illusione di essere la più forte e aderirà a più strettamente al detto prussiano secondo il quale la guerra è la migliore delle industrie nazionali.

Occorre però non dimenticare che questa guerra non può risolversi né con le cannonate di Dunkerque né con le razzie battiche e che le diversioni più o meno abili o fortunate non modificano il corso degli avvenimenti che si debbono decidere prossimamente da Ostenda a Belfort, sui Carpazi, nei Dardanelli.

Misure militari e dimostrazioni a Gorizia

GORIZIA 9. — All'infuori di una recrudescenza delle vessazioni per parte della polizia contro i goriziani e delle condizioni di vita che si fanno di giorno in giorno più difficili e penose, non si nota in questa terra, acclanti alla liberazione, alcun segno di esteriore di particolare preparazione del Governo contro l'Italia. Si direbbe anzi, che, militarmente l'Austria avesse del tutto dimenticato l'eventualità di un conflitto con l'Italia.

Finora non erano mancate persecuzioni, sequestri arresti, tutte le misure poliziesche più ingiustificate e più sterili. Un giorno si arrivò persino ad arrestare dodici cittadini sul treno da Cormons a Gorizia, perché essendosi recati ad Udine per affari, avevano portato con sé qualche giornale italiano. Arrestati, processati, condannati a pene varie o multa o carcere, e quindi svergognati come indiziati percosi!

Ma con tutto ciò non si era giunti, finora, a prendere alcuna misura di ordine militare, così che sembrava non fosse ritenuto dalle sfere dirigenti possibile uno scoppio di ostilità a breve scadenza, mentre i goriziani, senza alcuna distinzione di classe, attendono ancoramento e tacitamente la grande ora liberatrice. Però i segni di un rapido risveglio in questo senso si sono improvvisamente manifestati domenica scorsa, con l'arrivo da Tarvis di tre battaglioni del genio, che il giorno successivo uscirono da Gorizia e si diressero in tre direzioni: una sulla via di A. dussina-Lubiana, un altro su quella di Gradisca, un terzo sulla via che risale l'Isoneo verso Tommino. Armati di accetta e di piccone, si misero ad abbattere su tutte e tre le strade le tabelle che indicavano ai viandanti la direzione per giungere nei centri più prossimi, e a svelare i cippi che segnavano le distanze in chilometri.

Lo scopo di questa manovra è presto detto e, sebbene sufficientemente meschino, molto significativo: si spera con essa di procurare della difficoltà ad un esercito invasore, che sarebbe costretto a passare per una di quelle tre vie.

I soldati specialisti compiono poi attualmente un'altra opera meno risibile: quella cioè di mappare i ponti sulle strade provinciali e sulle linee ferroviarie per farli saltare al momento opportuno.

Tale impresa ha anzi dato luogo, a quanto si apprende, ad un grave accidente. Sulla strada che, presso Tommino, conduce da Gorizia a Tarvis e domina le comunicazioni tra il Friuli Orientale e la valle della Sava, è scoppiata una mina sulla sponda sinistra dell'Isoneo, fra la strada di Santa Lucia e il ponte. Un sottufficiale del genio rimase ucciso e quattro soldati furono feriti dalla frana dell'argine: due gravemente. Vennero trasportati a Gorizia col primo treno, ma senza quelle immediate cure di medicazione che sarebbero occorse. Così furono ricevuti

in quest'ospedale militare in condizioni pietose, tanto da temere che uno non potrà sopravvivere. Se l'accidente fosse avvenuto pochi metri in là ne sarebbe rimasta danneggiata la linea ferroviaria che ha — specie in questi momenti — un'importanza di primo ordine.

Nè è questo l'unico accidente da registrare, ma molti altri congeneri se ne sono verificati, che stanno a dimostrare come questa specie di preparazione sia stata organizzata per decisione improvvisa dall'Austria, che fino a pochi giorni fa non aveva la visione esatta della realtà per quanto si riferisce ai suoi attuali rapporti con l'Italia. E ciò è tanto più significativo in quanto è generalmente nota la normale facilità d'organizzazione degli organi amministrativi dello Stato.

Un altro indice rivelatore della situazione è la dimostrazione avvenuta durante la distribuzione della farina, nel giardino del Municipio. Questa farina che viene distribuita alla popolazione, dietro presentazione di speciali tessere, è di qualità talmente inferiore che il popolo l'ha denominata « cemento » e ritiene sia causa principale di numerosi casi di gastro-enterite verificatisi in questi ultimi tempi.

Questo nuovo malanno aggravante una situazione sanitaria già molto triste per numerosi casi di tifo e di vaiuolo importato dai feriti reduci dal fronte russo, parlo all'esasperazione parecchie donne che il 5 corrente, ruscite finalmente, dopo molte ore di attesa, ad entrare nell'ufficio municipale aperto dal Municipio, si diedero a protestare ad alte grida.

Furono eseguiti numerosi arresti, unico rimedio che il « patero » governo usa contro la fama dei suoi sudditi forsati... e, si spera, ancora per breve tempo.

GUIDO BUGELLI — Direttore
Bardini Anton o persona responsabile
Bosetti Arturo nec. tip. Bardusca

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tutto, etc, fucunde...

Felice Bialeri e C. - Milano

NELLA

Stitichezza

usate le insuperabili

Pillole Fattori

IN TUTTE LE FARMACIE

EMORROIDI

Interne ed esterne
si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole solventi Fattori o Unguento antisemorroidale Fattori. Effetto pronto, uso facilissimo. Pillole N. 60 L. 2.50. Vaso di unguento, L. 2.

IN TUTTE LE FARMACIE
Prof. G. FATTORI e C. Milano

POESIE FRIULANE

PIETRO ZORUTTI
Grasso volume di circa 75 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di articoli pregiati, è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del professor Gatterl.

L'opera completa legata in broccia L. 10. — Legata con artificio certola in tutta tela L. 12.

Rivolgersi presso la Tipografia ARTURO BOSETTI, Via Prefettura n. 6

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE"

Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.002.428,55
Direzione Italiana in MILANO
presso la Rionione Adriatica di Sicurtà

La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione. Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione.

Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni

AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO

Agente Principale per Udine e Provincia

Sig. **SINIGAGLIA GIACOMO** Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

Del Pup Domenico & F.lli

Suocessori alla Ditta G. B. Cantarutti

UDINE - Piazza Mercatenuovo - Telef. 66

Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canapa, Lino, Lana

— VENDITA CARTE DA GIUOCO —

Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C

e di tutti gli Album per Lavori Femmineili della Biblioteca D-M-C

Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza

— MEDAGLIA D'ORO —

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

TIPOGRAFIA EDITRICE

ARTURO BOSETTI

Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2 - 11

— Pubblicazioni economiche e di lusso —
Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere

Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc.

Massima accuratezza nell'eseguire i lavori
MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

SERAFINI COSTANTINO

FABBRICA E MAGAZZINO

MOBILI

Appartamenti completi per Palazzi e Ville

Arredamento negozi sempre pronti

Udine, Grassano, Via Antonio Andreotti N. 2

Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95

— PAGAMENTI A PRONTI —

IL D.º SPELLANZON

ha trasportato il suo

GABINETTO DENTISTICO

e l'ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in

Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO



CEROTTO BERTELLI
insuperabile
meraviglioso rimedio contro
DOLORI DI RENI E DI PETTO
DOLORI LOMBERI DOLORI
PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA
SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE
• Si applica a freddo - PRODUCE CALORE - innocuo - Non fonda
LIRE UNA. A. BERTELLI & C. LIRE UNA.
MILANO

(1787-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo
di pag. 428 con 9 tavole topografiche
in litografia; il secondo di pag. 540
con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigete cartolina-vaglia alla Tip
grafia Arturo Bosetti succoss. Tip
Bardusco - Udine.



DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI
MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911
Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve
ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la
più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave
congiungono la più potente azione antisettica preservativa
dalla carie dentaria e di tutte le malattie infettive.
IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marchia di
Fabbrica qui contro.
LIRE UNA OVUNQUE
FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta
dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tan-
tini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o
scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VIENNA - Mare di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali,
Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

MOTORI
CHAPUIS-DORNIER
Serie 1814
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento
per Veturlette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

ATTENTI AL VINO
Conservatrice del VINO scato-
la per 10 Etolitri L. 1.50, per 20
L. 3.00, per 60 L. 6.00. Conserva,
corregge, guarisce.
Chiarificante del VINO polve-
re efficace per rendere chiaro e
luminoso qualsiasi vino torbido senza
alterarlo nei suoi componenti. Scato-
la per 10 Etl. L. 4.00. Buste sag-
gio dose per 2 Etolitri L. 1.50.
Enocianina liquida materia co-
lorante del vino, ricavata dalle buccie
dell'uva. Per colorire due Eto-
litri circa di vino basta un litro di
Enocianina che costa L. 5.00; vetro
compreso, franco porto ed imballo.
Rigeneratore del VINO pu-
ramente innocuo preparato speciale per
rinforzare e dar buon gusto ai vini de-
boli, aumentandone la resistenza e la
sapidità. Scatola per 4 Etl. L. 6.00.
Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi
pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.
50 BASSIME ONORIFICENZE
Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enochimico**
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
DI IGIENE SOCIALE 1911 - ROMA 1912
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELENA
DIPLOMA
Il Fosfo - Stricno - Peptone - del Lupo
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta
Onorificenza.

GRANDI VIVAI PLOPPI DEL CANADA
e CAROLINE
della Ditta **MARCHESE CAVAGLIA & FIGLI**
Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Pro-
vincia di Torino) premiati con medaglia
d'oro e d'argento. — Prezzi onestissimi
in tutte le dimensioni di circonferenza
Chiedere listino coi prezzi

IMPORTANTE CASA GROSSIATA
OLIO OLIVA
dedicata al lavoro dettagliato
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita danneggiata a pri-
vati consumatori. Indirizzare: Ca-
scella Postale 40 - Oneglia.

SCIARIMENTO I
Punico antisfondativo estetico, sicuro
efficace economico, che raccomandano
ad ogni modo più di 2000 medici per
uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANATON
della Fabbrica di Prodotti Chimici
NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.35, assegno L. 0.50
in più.
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA**
FABBRICA DI PRODOTTI CHI-
MICI NASSOVIA 93 P. - Milano,
Cavalle Postale 939.

Grafofoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		MARGHERITA. Tipo con imbuto interno Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese
REGENT. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.		SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 198 in 18 rate di L. 11 al mese.

POPOLARE
Con L. 45 di dischi,
doppi a scelta,
L. 10 in 20 rate di
di L. 5 al mese.

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17
doppi) in elegante album con due
libretti della parola.
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al
mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
**Bonoli, Zenatello, Garbis, Arma-
nini, Burzio, Bonisegna, Fin-
zi-Magrini, Frasconi, Parvis,
Formichi, Badini, Bettini,** etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA — Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

EUSTOMASTICUS
DENTIFRICI INCOMPARABILI
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
*** POUDE GRASSE ***
DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA
CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
Società Dott. A. MILANI & C. - VERONA

Magnetismo - Attenzione
Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua potentissima tavola sempre
in **Bologna**, 1/3 Settembre, 10.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici
e morali e su qualunque altro argomento possibile
Consultando di persona o per corrispondenza, del soggetto, tutto quanto
si desidera sapere, se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere
oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui
riguarda il consulto e nel rispondere, che sarà dato colla massima
solennità, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari,
onde sapere regolare in tutto, e in parte, che si offende, per mezzo
della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Altezza e scrupolosa segretezza.
Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5, per corrispondenza L. 5,15 e
per l'Entero L. 6, in lettere assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PIETRO**
D'AMICO - Bologna.

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8

SEGRETO
CURA GARANTITA per far crescere
Capelli, Barba, Sca. **GUARIGIO-
NE DI TUTTE LE FORME DI**
CALVIZIE E ALOPECIA. Da non
confondersi con i soliti impostori.
MA LA ANTICIPA TO DOVE
TE PAGAMENTO DOPO IL RE-
SULTATO. Scrivete oggi stesso
GIULIA CONTE
NAPOLI
Via Tufa e Toledo 82

NON PIU'
MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse
settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. — Scrivere V. LAGALA, Via Nuova Monteceliveto 29 Napoli.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro